

h. 17.20


I sottoscritti Sindaci dei Comuni componenti della Conferenza dei Sindaci, convocati dopo mesi, per il 29/12/2010 e poi, senza alcuna giustificazione per il 10/01/2011, si riuniscono in data odierna per discutere e deliberare un ordine del giorno senza conoscerne gli atti presupposti ed i contenuti.

Il Presidente della Consulta D' Ambito, infatti, pur avendo presumibilmente la disponibilità di tutti gli atti pronti per la programmata riunione del 29/12 u.s. non ha messo a disposizione dei sottoscritti alcun documento né per la precedente data e né per quella odierna.

Oggi i sottoscritti, visti i deliberati precedenti della Conferenza dei Sindaci, esaminate le comunicazioni/ diffide del Gestore, preso atto dell' assoluta inerzia della Consulta D' Ambito rappresentata dal Presidente On. Iannarilli,

rilevano, denunciano e propongono un' azione di responsabilità giuridico-economica e politica nei confronti del Presidente Iannarilli, n.q. sopra indicata, per omessa esecuzione dei deliberati della Conferenza dei Sindaci e per non aver assolto a precisi obblighi di legge nella funzione di Presidente della Consulta e dell' Autorità D' Ambito.

Il Presidente Iannarilli ha omesso di riferire alla Conferenza dei Sindaci dell' esistenza di una nota, appresa genericamente dagli Organi di stampa, del C.O.N.V.I.R.I, dell' 8/07/2010 in cui veniva censurata la determinazione nel 2010 di una tariffa provvisoria o TRM prevista dal Piano D' Ambito per l' annualità 2005. Non ha riferito, altresì, prima di oggi, alla Conferenza dei Sindaci nemmeno della successiva deliberazione del CONVIRI del 21 luglio 2010 con la quale si chiariva ulteriormente il modo errato di procedere, a giudizio di detto Organismo di Vigilanza, ad opera dell' Autorità D' Ambito.

Il Presidente sempre n.q. non ha eseguito il deliberato della Conferenza dei Sindaci con il quale si invitava espressamente a valutare già un anno fa, le condizioni per proporre un' azione di risoluzione contrattuale con risarcimento danni nei confronti del Gestore Acea, se in presenza di gravi inadempimenti contrattuali.

Non ha eseguito altresì il deliberato della Conferenza dei Sindaci dell' 8/aprile 2010 in cui si invitava ad aprire un tavolo con la Regione Lazio al fine di concertare un piano di intervento delle opere infrastrutturali, per il triennio 2008/2010, previste e finanziate dalla stessa Regione con D.G.R. n. 668/2007, mettendo a rischio la perdita di detti importanti finanziamenti;

Non risulta adempiuto dall' Autorità D' Ambito, l' obbligo di legge di predisposizione e comunque di presentazione all' attenzione della Conferenza dei Sindaci, del piano di investimento e relativo piano economico finanziario relativo agli anni 2009/2011 e 2011 /2013;

Ha omesso di adempiere entro il 31/03/2010 a quanto deliberato dalla Conferenza dei Sindaci del 5 e del 21 dicembre 2009 con riferimento alla tariffa da applicarsi.

Ha omesso, nonostante le espresse diffide e richieste dei Sindaci dei Comuni, di giustificare e motivare in termini tecnici e giuridici, tenendo conto del capitolato

di appalto e delle leggi vigenti in materia, la proposta di tariffa presentata alla Conferenza dei Sindaci come provvisoria dell'8/04/2010;

Ha omesso di prendere tutte le misure previste per legge al fine di garantire un efficiente svolgimento del servizio di gestione su tutto il territorio dell'ATO 5, non prendendo altresì alcuna iniziativa di carattere giuridico nei confronti del Gestore, per porre fine ai disservizi di cui i cittadini/utenti sono vittime, nonché alla mancata erogazione a favore dei Comuni dei canoni di gestione delle infrastrutture o rimborso delle rate dei mutui relativi ad esse, non corrisposti ormai da oltre due anni.

Il comportamento inerte tenuto fino ad oggi dal Presidente Iannarilli ha esposto i Comuni ad un'azione di responsabilità nei confronti di Acea per aver omesso di porre in essere tutte gli atti previsti dalla legge e dal capitolato di gara, azione che i Comuni respingono, unitamente alla diffida del 15/12/2010 posta in essere da ACEA ATO 5 spa, chiamando in causa quale responsabile dei danni eventualmente subiti dal Gestore, il Presidente dell'Autorità D'Ambito.

Frosinone li 10/01/2011

- ~~Antonio Cella (A.S.C.P.)~~ OK
- Flaminio Giusto (SERRANO) OK
- Ezio Cioce (TRIFLINO) OK
- P. Volante (CANTARELLI) OK
- Demio Tassinari (Piedimonte S. G.) OK
- Antonio Di Stefano (Colle San Giorgio) OK
- Luigi Mando (COLPELICE) OK
- Georgetta (ESPERINA) OK
- V. P. ... (ALTE) OK
- Ubaldo ... FERENTINO OK
- Luigi ... (Sindaco di Arsonia) OK
- ... (San Donato Val di Comino) OK

Giuseppe D'Amico (Sindaco di Veroli) OL

Mario Fabiani (Sindaco di Boville Ernica) OL

Alfieri (Comune di ...) OL

Anna Maria (Sindaco di Sgurgola) OL

Francesco Iacoviello (CASTELLIRI) OL

Severino Amico (DELEGAZIONE FUMONE)

Tommaso (Sindaco di Rofa)

Michele del ... (Sindaco di ...)

Carlo Gallo (SINDACO DI SORA)

Adolfo ... (a ...)

Roberto ... (SINDACO FONTECANTARI) RET

Luigi ... (Sindaco ...)

... (COLLA DEL LIDO) OL

... (Fontana ...) RET

Luigi ... (AQUINA VICE SINDACO) OL

di ap
Conf

effici
prend
per p
eroga
rimb

espos
omes
azior
esser
even





X

✓

✓

